

Ad alcune benefattrici di Montevideo.

[Genova, dicembre 1891]

V.G.

Carissime ed ottime Signorine,

Ecco la povera suor Francesca che, finalmente, può trattenersi un poco con loro. Sono sicura che non pensano che io mi sia dimenticata di loro, care signorine perché, col pensiero sono spesso a Montevideo con esse.

Dal Brasile scrissi del nostro viaggio, ma non poterono ricevere la mia lettera perché il vapore disgraziatamente affondò.

Care Signorine, possono immaginarsi quel viaggio! Non credevo mai più d'impiegarvi tanto tempo; centosei giorni, tra l'andata e il ritorno. E sì che si fecero parecchi giorni in vapore, ma, a causa della scarsità d'acqua del Rio, viaggiammo molti giorni a cavallo per boschi indefiniti.

Colla scorta dei buoni Padri Missionari che cercarono tutti i mezzi per renderci meno faticoso il tragitto, giungemmo al luogo destinato e ci mettemmo subito all'opera. Si sono già raccolte molte bambine. Il Rev.do Padre Missionario le battezzò e due di queste portano il loro riverito nome. Le suore incominciano a coltivarle e a educarle nella religione e nella civiltà. Povere bimbe, fanno pietà a vederle! Quanto deve essere contento Gesù di trovare qualche anima che si occupi di loro!

I loro modi sono proprio selvaggi, ma quando avranno il cuore educato, spero che ci daranno anche della consolazione.

La Madonna Bambina che esse, ottime signorine, hanno rinfrescato e vestita a nuovo, l'abbiamo stabilita protettrice delle bimbe. Il Padre Missionario fece la festa il giorno della Natività, preceduta da novena. Era tanto contento! Le piccole le darebbero sempre dei baci e la pregano.

Quando andranno a trovare la zia Maria le dicano tante cose per me. Io non credevo di fare così poca compagnia a quella buona signora che mi beneficia tanto la comunità.

Quanto sento la lontananza da loro e da codesta città, ove trovai delle persone sì gentili e sì care che mi fecero del bene! Pure, dove si hanno dei pesi, bisogna sperimentare gioie preziose e più care per compiere i propri doveri.

Loro, Signorine, come stanno di salute? La loro signora sorella come sta? Saluto tutta la famiglia e, in modo particolare, le care signorine.

Con tutto il cuore le auguro tante benedizioni e felicità per le prossime Feste e Capo d'Anno.

Presento i miei rispettosi ossequi e mi segno,  
Delle SS.SS. Risp.me